



Comunicato stampa

Veneto: turismo, bici e artigianato: un legame in crescita

Infrastrutture per l'utilizzo della bicicletta: Quasi 2mila dei 5.425Km di ciclovie previsti coinvolgono il Veneto.

Nei capoluoghi di provincia 4.370 km di piste ciclabili, +21,7% in cinque anni.

Padova prima in Italia per densità. Treviso, Vicenza, Verona e Venezia tutte sopra la media nazionale.

Mestre 24 agosto 2018 – Per il Veneto, ai vertici delle regioni turistiche italiane (detiene ormai da anni il primato per numero di arrivi e di presenze che nel 2017 hanno raggiunto i nuovi record di 19,2 milioni di arrivi (+7,4% rispetto al 2016) e 69,2 milioni di presenze (+5,8%)), assumono grande importanza le infrastrutture utilizzabili dai turisti per una migliore fruizione delle bellezze del territorio. Tra queste le piste ciclabili, in particolare, rappresentano un connubio straordinario tra artigianato, territorio e turismo.

“Nel panorama di una vacanza slow in città, in campagna sui monti -**dichiara Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto**- il cicloturismo è in progressione straordinaria, in particolare nella nostra regione dove quasi 2mila dei 5.425Km di ciclovie previsti dal DEF 2018 (Il Piano Infrastrutture allegato al Documento di economia e finanza 2018 dedica un capitolo alle ciclovie in cui sono previste una decina di ciclovie nazionali per un totale di 5.425 km e per cui sono state sbloccate risorse per 161 milioni di euro) ci coinvolgono, e non solo. L'analisi degli ultimi dati pubblicati dall'Istat evidenzia che nei capoluoghi di provincia italiani la lunghezza delle piste ciclabili nel 2016 sale a 4.370 km, in aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente e cumulando una crescita del 21,7% nell'arco di cinque anni (2011-2016). Per densità delle piste ciclabili infine la provincia di Padova risulta avere il valore più alto d'Italia (181,7 km/100 km²), con Treviso (109,6 km/100 km²) è tra gli 11 capoluoghi che superano i 100 km per 100 km² e ben 5 province venete Padova, Treviso, Vicenza, Verona e Venezia sono sopra la media nazionale.

“Un fenomeno -**sottolinea il Presidente**- che si lega a doppio mandato con l'artigianato. Quello delle biciclette è infatti uno dei settori in cui gli imprenditori artigiani veneti e non solo, sono stati artefici della rinascita e del rilancio della qualità manifatturiera italiana. Dopo l'abbandono di questa produzione nel nostro Paese e l'invasione di prodotti esteri di bassa qualità, proprio negli anni della crisi gli artigiani italiani sono stati capifila del ritorno alla bicicletta sofisticata, realizzando capolavori che esprimono tradizione, innovazione, talento, gusto e creatività. Quello della bicicletta è un mercato in grande evoluzione. Lo è per le caratteristiche delle aziende che le producono, nell'utilizzo che se ne fa, nel valore del prodotto stesso che non è più solo un oggetto di consumo ma diventa uno stile di vita che a sua volta apre ad altre esigenze ed opportunità che riguardano sia la bicicletta, che diviene un bene di valore da tutelare, sia le sue diverse forme di utilizzo”.

In particolare nella filiera della bicicletta veneta il 66,7% delle 487 imprese (seconda regione dopo la Lombardia che ne ospita 528) sono artigiane, 325 unità e danno lavoro a 1.217 addetti di cui 610 nell'artigianato. La nostra regione (con 196) è terza dietro Trentino (289) ed Emilia Romagna (203), per indice di specializzazione nel settore (Imprese di produzione, riparazione e noleggio di biciclette) e ben 2 province Vicenza (246) e Padova (244) tra le 26 con alta specializzazione (indice >150), rispettivamente al 5° e 6° posto.



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

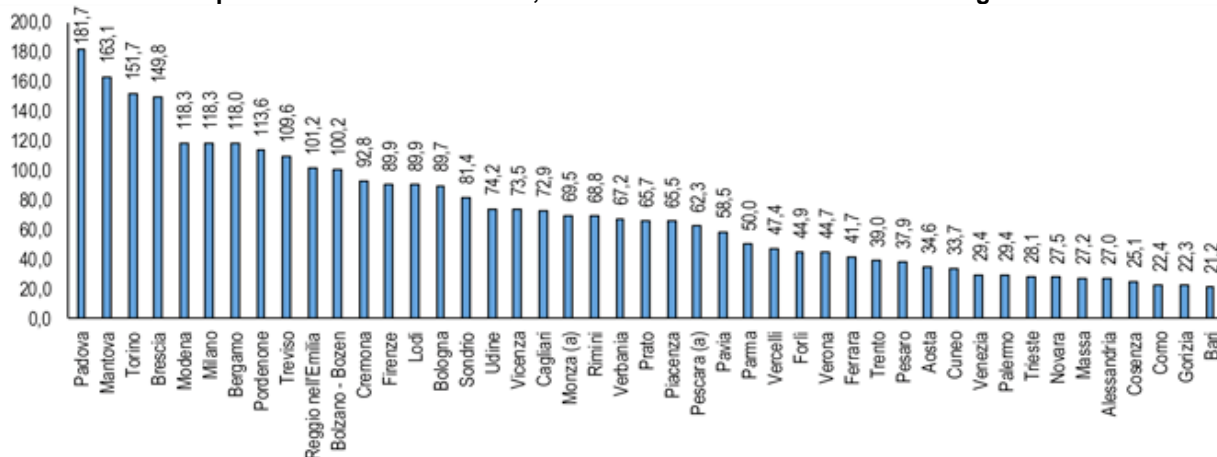
ITINERARI DELLE CICLOVIE
 Dal DEF 2018 – Connettere l'Italia, pagina 21

FIGURA II.6.2: ITINERARI DELLA RETE CICLABILE ITALIANA (BICITALIA)



COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA CON DENSITÀ DI PISTE CICLABILI SUPERIORE ALLA MEDIA ITALIA

Anno 2016 – km per 100 km² media Italia=21,1 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

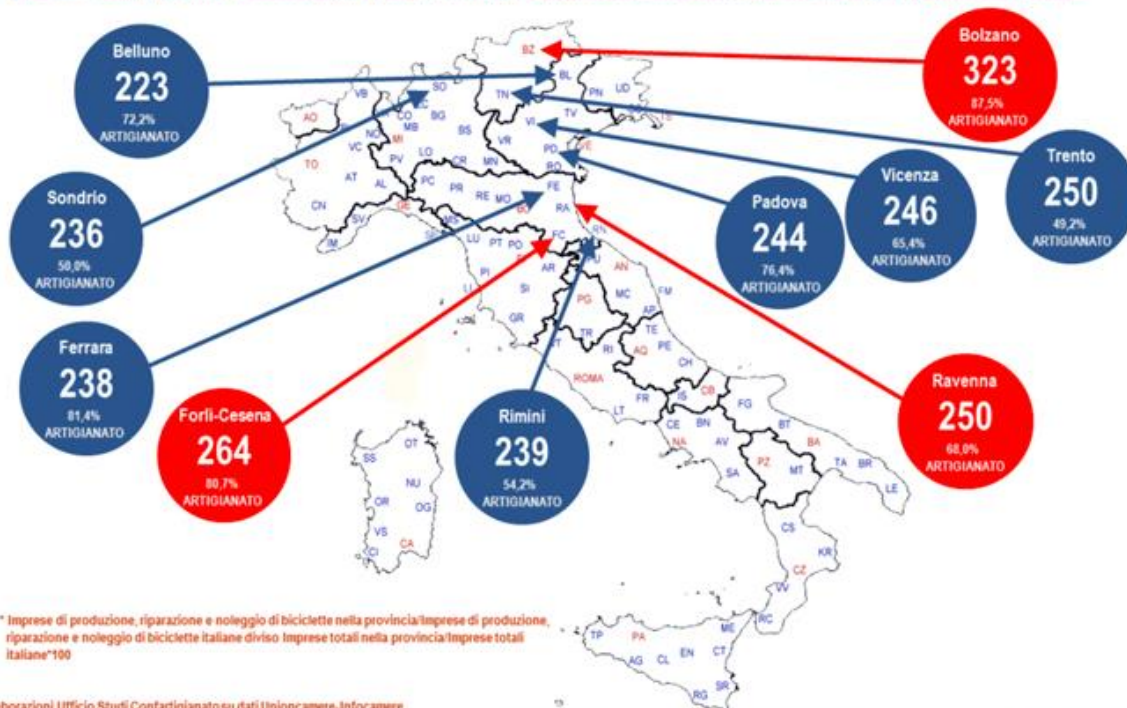




Comunicato stampa

Le prime 10 province per specializzazione nella Filiera delle biciclette

Prime 10 province per indice di specializzazione* delle imprese registrate di produzione, riparazione e noleggio di biciclette
 IV trim. 2017. Fab. e mont. (30.92.1), Fab. parti e accessori (30.92.2), Noleggio (77.21.01) e Ripar. art. sportivi e attrezzature da campeggio, incluse biciclette (95.29.02). In rosso le prime 3 province



* Imprese di produzione, riparazione e noleggio di biciclette nella provincia/Imprese di produzione, riparazione e noleggio di biciclette italiane diviso Imprese totali nella provincia/Imprese totali italiane*100

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere
 RAPPORTO ARTIBICI 2018 - Artigianato e filiera della bicicletta

Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato

Milano, 22 marzo 2018 12

Le prime 4 ciclovie di interesse prioritario già indicate nel corso del 2017	km
Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE)	500
Ciclovia del Sole da Verona (VR) a Firenze (FI)	300
Ciclovia Ven-To da Venezia (VE) a Torino (TO)	680
GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Biciclette), ciclovia lungo il patrimonio storico culturale ed artistico del comune di Roma.	45

Nel corso del 2017 sono state aggiunte altre 6 ciclovie di interesse nazionale:	
Anello ciclabile del Garda compreso tra Lombardia, Trentino e Veneto;	140
Ciclovia della Sardegna un anello ciclistico che va da Sassari a S. Teresa di Gallura;	1230
Ciclovia della Magna Grecia che attraversa la Calabria e la Sicilia, da Lagonegro (PZ) a Pachino (SR);	1000
Ciclovia Trieste Lignano Sabbiadoro Venezia e si trova nel Friuli Venezia Giulia	150
Ciclovia Tirrenica da Ventimiglia (IM) a Roma che attraversano Liguria, Toscana e Lazio;	687
Ciclovia Adriatica da Venezia al Gargano attraversando per 693 chilometri le regioni Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e Molise.	963